

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, approvate nell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, stabiliscono che le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 dovranno istituire un adeguato sistema di procedure (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione più volte su misure diverse dello stesso Programma o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Inoltre come indicato nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 30 aprile 2018, la fattura elettronica contiene obbligatoriamente le informazioni stabilite dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972 n. 633 ovvero, nel caso di fattura semplificata, quelle stabilite dall'articolo 21bis del medesimo decreto, nonché le altre informazioni indicate nelle specifiche tecniche di cui all'allegato A del presente provvedimento. Al punto 1.4 del Provvedimento si prevede che *“a integrazione delle informazioni obbligatorie, il file della fattura di cui al punto 1.3 consente di inserire facoltativamente ulteriori dati utili alla gestione del ciclo attivo e passivo degli operatori”*.

A partire dal 1 gennaio 2019 la fattura elettronica è compilata dal fornitore il quale è tenuto ad indicare, oltre i dati obbligatori ai fini Iva, anche la quantità e la tipologia del bene nel dettaglio, il CUP (se in suo possesso) e l'oggetto della fattura; in sintesi tutte le informazioni presenti nella fattura analogica dovranno essere riportate nella fatturazione elettronica.

In pratica i riferimenti/dati che prima erano riportati nelle fatture dallo stesso beneficiario ora dovranno essere presenti nella fattura elettronica compilata dal fornitore, fattura che dovrà riportare obbligatoriamente la seguente dicitura: *“PSR 2014/2020 Basilicata - D.G.R. n° ____/anno ____ Misura ____ Operazione ____ CUP _____”*.

La Fattura elettronica, così definita, sarà univoca e non potrà essere utilizzata nell'ambito di altri regimi di aiuti.

In attesa di ulteriori disposizioni a livello nazionale, si ritiene pertanto necessario, per i bandi già in corso, al fine di evitare in sede di rendicontazione il rischio di cumulo di contributi incompatibili con altri programmi/provvedimenti nazionali e/o comunitari, che le fatture elettroniche, presentate dai beneficiari di contributi e sovvenzioni relative alle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata, riportino obbligatoriamente, nel campo note, l'indicazione della delibera di approvazione del bando su cui il beneficiario ha inteso richiedere il contributo e il Codice Unico di Progetto (CUP), se già disponibile al momento dell'emissione. **La dicitura da inserire è la seguente: “PSR 2014-2020 – Basilicata, D.G.R. numero/anno, Misura ____ Sottomisura ____ Operazione ____ CUP _____”**.

Per le fatture ricevute dal 1 gennaio 2019 che non dovessero contenere tale dicitura è necessario sottoscrivere, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, un'autocertificazione in cui si attesti che la fattura non è stata utilizzata per richiedere altre forme di contributo a valere su altri programmi/provvedimenti nazionali e/o comunitari.